

Regioni, politica e impresa compatti su bypass strategico del Ponente ligure

SAVOVA – Se da una parte il Ponente ligure è a rischio blackout da traffico, dall'altra arrivano i primi "sì" al nuovo bypass con l'Alessandrino.

Di alcune infrastrutture l'Italia riesce a discutere per decenni, talora per più di un secolo, senza pervenire a una realizzazione concreta. Ma in taluni casi, l'idea si trasforma improvvisamente in un'emergenza, in grado di impattare negativamente su territori a forte valenza economica decretandone potenzialmente il declino.

E quanto sta accadendo per il progetto del bypass autostradale fra Albenga, Savona e l'Alessandrino, che, con la crisi dell'intera rete autostradale ligure e con l'imminente entrata in servizio a pieno regime del terminal container di Savona Vado, pronto a riversare sull'autostrada Genova-Ventimi-

glia, nonché sulla Savona-Torino e sulla Voltri-Gravellona dai 2000 ai 2500 mezzi pesanti al giorno. Il che si traduce in una sola prospettiva: collasso e blocco totale nei traffici di merce dai porti di Savona e Genova verso l'hinterland industriale del Nord Ovest, ma anche blocco dei flussi turistici per tutta la Riviera di Ponente e danni incalcolabili alla Val Bormida.

A lanciare il guanto di sfida, accendendo i riflettori su quella che minaccia di diventare una vera e propria emergenza nazionale (attraverso i porti liguri transita più del 35% dell'interscambio internazionale del Paese), è stato il presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri, che ha agito come catalizzatore di interessi che vanno dall'autotrasporto (rappresentato da Trasportou-

nito, presieduto da Franco Pensiero), agli operatori del comparto turistico, al mondo della logistica e a una cinquantina di Sindaci direttamente coinvolti in questa emergenza. In anteprima a Savona è stato presentato il pre-progetto di una autostrada, per certi aspetti "figlia" della vecchia gronda di ponente, o della bretella, destinata a collegare l'Alessandrino e quindi l'alto tracciato della A26 con la Savona-Ventimiglia integrando Albenga e il terminal container di Vado.

I numeri si prestano a ben poche interpretazioni: già oggi la Genova-Ventimiglia, sotto osservazione ulteriore per i lavori di manutenzione in atto, ha superato il livello di guardia del congestionamento. Idem per i nodi di interconnessione con la Savona-Torino e con la Voltri-



Giovanni Toti

Gravellona Toce.

Con i 2000 mezzi pesanti che ogni giorno graviteranno sul nuovo terminal e con la crescita prevista anche del Terminal di Voltri su una rete che per i prossimi dieci anni subirà disagi, code e ingorghi derivanti da lavori di manutenzione postposti per anni, il nuovo bypass si presenta come l'unica alternativa percorribile per scongiurare il blackout.

AdSp mar Ligure occidentale approva bilancio di previsione

GENOVA – Maggiori entrate per 418 milioni di euro e maggiori uscite per 498 milioni di euro, con un saldo della gestione che passa da -58,4 milioni di euro a -138,4, coperto attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione accumulato nei precedenti esercizi.

Sono le prime note di variazione al Bilancio di previsione 2021 approvate dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale.

Le variazioni, sia in entrata che in spesa, sono essenzialmente riconducibili all'aggiornamento del piano degli investimenti straordinario ed ordinario.

Ad oggi sono previsti investimenti per 2,296 miliardi di euro con un rilevante impegno che sarà assunto dall'AdSp, sia in termini di risorse finanziarie, che strumentali ed umane, fonti così ripartite: 993 milioni di euro a carico di risorse proprie dell'AdSp; 296,4 milioni con linee di credito in corso di istruttoria; 15 milioni a carico di ASPI.

A carico di Aeroporto di Genova Spa altri 10,5 milioni e 131,5 di Rfi; 123,3 milioni di euro saranno a carico del concessionario per il progetto Hennebique, mentre 54 milioni di euro a valere sul bilancio del Commissario straordinario; 656 milioni di euro a valere su fondi statali in corso di istruttoria.

Sono invece in fase di perfezionamento le risorse statali per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova; il relativo onere sarà appostato con successive note di variazione. Sul Programma triennale ordinario delle opere 2021-2023 si prevede un incremento di investimenti per 20,2 milioni di euro, portando così la programmazione ordinaria per l'anno in corso a 109,4 milioni di euro, di cui l'82% afferente progetti dell'area di Savona Vado, e il 18% progetti del comparto genovese.

Durante la riunione parere favorevole al rilascio della concessione demaniale pluriennale, della durata di 20 anni, a favore di Eurocraft Cantieri Navali srl per un capannone ad uso cantiere navale e aree di piazzale adiacenti, nel bacino di Vado Ligure, per lo svolgimento dell'attività di costruzione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Approvato prima della chiusura il riconoscimento a favore della Culmv "Paride Batini" di un contributo di circa 196 mila euro per le attività formative degli addetti svolte nel primo trimestre del 2021.



La "Tui Cruises" ormeggiata a molo Garibaldi

Tui Cruises sceglie Spezia

LA SPEZIA – Il porto spezzino riprende la strada delle crociere con l'arrivo del primo scalo stagionale di Mein Schiff 2, nave ammiraglia della Tui Cruises, compagnia tedesca. Da Agosto, anche la Harmony of the Seas, la Seven Seas, la Marina, la Celebrity Infinity, la Seven Seas Explorer scaleranno il porto insieme, dal 3, a Msc Grandiosa, una delle navi più belle ed innovative della flotta al molo Garibaldi ogni martedì. A bordo della Mein Schiff 2, oltre 800 turisti di nazionalità tedesca, molti dei quali scesi dalla nave per visitare le 5 Terre a bordo di un'imbarcazione della Navigazione Golfo dei Poeti, Pisa e Firenze per mezzo di bus granturismo e la città di La Spezia mediante tour guidati in bicicletta e monopattini elettrici.

Tui Cruises segue Costa Crociere nella scelta del porto ligure per la ripartenza delle proprie navi, presenti nel golfo

in altre 9 occasioni, la prossima è avvenuta il 29 Luglio.

"Ci stiamo preparando alla piena ripresa del settore crocieristico, di vitale importanza per la nostra provincia" sottolinea il presidente dell'AdSp Mario Sommariva.

"In attesa che la situazione si normalizzi, tornando ai numeri degli anni passati, stiamo realizzando importanti opere di manutenzione straordinaria al molo Garibaldi, riguardanti manto stradale, recinzioni e parabordi.

Lavori necessari per garantire la piena e costante funzionalità delle banchine".

Giacomo Erario, direttore del terminal crociere manda il suo ringraziamento a tutte le Autorità e gli operatori del porto che hanno collaborato per la ripartenza del settore crocieristico. "Attendiamo con grande fiducia nelle prossime settimane il ritorno di altre importanti navi e Compagnie internazionali".